



Giugno 2018

Carissimi amici,

Vorrei dirigere la vostra attenzione su una situazione assai preoccupante che ha causato effetti negativi per le attività caritatevoli di migliaia di gruppi in tutto il paese, e di alcune decine di queste anche nella nostra arcidiocesi. Verso la fine del 2017, il governo federale ha riveduto i requisiti necessari per il programma del lavoro estivo per il 2018 (Canada Summer Jobs Program), costringendo tutti i richiedenti, perché la loro richiesta venga presa in considerazione, a dare il proprio assenso alla clausola che promuove valori etici contrari alla nostra fede, come ad esempio l'aborto. Noi non possiamo accettare un requisito così ingiusto.

Molti gruppi hanno formalmente protestato contro questa modifica, nel fare la richiesta per il finanziamento, e si sono rifiutati di marcare la casella della dichiarazione offensiva, pur sapendo che in tal modo la loro domanda sarebbe stata respinta, ma si sono fatti certi che le loro preoccupazioni sarebbero state messe a verbale. Centinaia di altri gruppi si sono scoraggiati a tal punto che non hanno neppure fatto la domanda.

Nella sola Arcidiocesi di Toronto, almeno 150 occupazioni estive sono state messe in pericolo da questo nuovo requisito voluto nella domanda. Una campo estivo per bambini sordi, posti di lavoro per giovani affetti da ritardi di sviluppo, studenti che tagliano l'erba o assistono nel giardinaggio, persone impegnate ad accogliere i neo-arrivati nel nostro paese – tutti questi importanti servizi comunitari ne risentiranno pesantemente.

Le Comunità di fede in tutto il nostro paese (e politici di tutti i partiti) hanno condannato questo nuovo requisito, fra cui il Canadian Council of Imams, il Rabbinical Council of America, l'Evangelical Fellowship of Canada ed il Canadian Council of Christian Charities. Dovremmo tutti stare bene attenti quando un governo afferma di valorizzare il contributo dato dalle comunità di fede ma impone poi loro di affermare una serie di valori contrari alla loro fede per poter ottenere finanziamenti pubblici.

Il governo deve agire nel rispetto del Canadian Charter of Rights and Freedoms (Carta Canadese dei Diritti e delle Libertà) nel trattare cittadini e gruppi che agiscono nella legalità. Le fondamentali libertà di coscienza e religione, di pensiero, credo, opinione ed espressione devono essere rispettate e convalidate nella legislazione, nei regolamenti e nelle politiche, così come è definito dalla Carta.

Molte parrocchie dell'Arcidiocesi hanno organizzato raccolte fondi per sostenere i gruppi locali ai quali quest'anno è stato negato un finanziamento. Incoraggio tutti a donare attraverso la propria parrocchia oppure via internet a: bit.ly/donatesummerjobs E, cosa più importante, invito tutti a visitare il sito web: savesummerjobs.ca, che permette di inviare una lettera



direttamente al deputato federale della propria circoscrizione, ed esprimere le vostre profonde preoccupazioni in merito. È molto importante comunicare in modo rispettoso su questo ingiusta normativa. Per tutto ciò non ci vuole più di tre minuti.

Mentre continuiamo a pregare per tutti gli eletti a cariche pubbliche, vi assicuro la mia continua gratitudine per tutto quello che fate per mantenere e sostenere la fede. Arcangelo San Michele, santo patrono dell'Arcidiocesi di Toronto, prega per noi.

Sinceramente in Cristo,

† Thomas Card. Collins

Thomas Cardinale Collins
Arcivescovo di Toronto